AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA. IL PD: “VACCINI E TAMPONI, DEBACLE COMUNE. URGENTI SECONDO HUB E SCREENING STUDENTI”

4 Gennaio 2022



PESCARA – “Le file davanti alle poche postazioni attivate per i vaccini alla stazione di Portanuova e il dirottamento di molti utenti verso gli hub di altre province dimostrano la vera debacle del Comune di Pescara nel picco emergenziale. La giunta Masci è in evidente difficoltà politica e organizzativa e ribadiamo, come già fatto nei giorni scorsi, che siamo disponibili a dare una mano, purché non siano i cittadini a pagare così caro il prezzo dei ritardi del Comune di Pescara. Nessuno dica che non ce n’è bisogno, perché la situazione è sotto gli occhi di tutti”. Lo affermano i consiglieri comunali del Pd di Pescara Piero Giampietro, Stefania Catalano, Francesco Pagnanelli, Marco Presutti e Giovanni Di Iacovo.

“C’è necessità con estrema urgenza di attivare il secondo hub nella città di Pescara, e di farlo subito per non vedere più le scene di file e assembramenti al freddo dinanzi agli hub vaccinali di Pescara e Città Sant’Angelo, e c’è necessità di Open Day e orari prolungati rispetto agli attuali, perché ormai migliaia di pescaresi rischiano di perdere la validità del green pass a causa dei ritardi di Comune e Asl” spiegano i consiglieri comunali del Pd, “il Comune dispone di molti locali di proprietà come palestre non scolastiche e palasport, utilizzabili da subito e attrezzabili nel giro di pochissime ore: se le trattative con il Palafiere si dimostrassero troppo lunghe, si attivino rapidamente gli impianti sportivi”.

C’è bisogno, chiedono i consiglieri Pd, “anche di superare l’incoerenza sulla riapertura delle scuole. L’ordinanza del Presidente della Regione fa slittare al 10 la riapertura delle scuole ma lascia il 7 gennaio come data per la riapertura degli asili nido, e invece crediamo che si debba valutare che anche questi, dove tutti i bambini sono giustamente esentati dall’indossare mascherine, siano allineati alle riaperture di scuole dell’infanzia, primarie, secondarie e superiori”. In questi giorni di chiusura prolungata, chiedono i consiglieri Pd, “va attivato ogni sforzo per uno screening su tutta la popolazione scolastica e il personale, senza escludere alcuna fascia di età o ciclo scolastico: non dimentichiamo che solo ieri tre bambini piccoli sono stati ricoverati in terapia intensiva. Si parta dai giorni 6-9 gennaio cogliendo l’occasione della chiusura prolungata delle scuole, per evitare che il sacrificio di questi giorni persi comporti solo disagi sul piano didattico. Ma non ci si

limiti ad una campagna-spot: occorre invece uno screening di massa permanente che, ciclicamente, coinvolga tutti gli alunni e gli studenti, anche per aumentare al massimo la sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie. È il momento di una svolta nella gestione di questa fase emergenziale, perché Pescara adesso è il punto più critico dell'intera regione per la risposta all'emergenza".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli